



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

Garlate, 08/10/2016

Prot. n. 0000118

Oggetto: PARERE MOTIVATO Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di variante urbanistica presentata dalla ditta "RACCORDI SPECIALI S.r.l.", per ampliamento dell'unità produttiva sita in via Foppaola n. 103. Procedura Sportello Unico Imprese articolo 8 del D.P.R. 160/2010

VISTI

- l'art. 8 del D.P.R. 160/2010 Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio", art. 97 con la quale la Regione Lombardia disciplina i Suap e la medesima legge che ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina quali:

- la D.G.R. 27 dicembre 2007 n. 8/6420 "Determinazione della Procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4 della L.R. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)";
- la parte II "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)" del D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. 30 dicembre 2009, n. 10971 "Determinazione della Procedura di valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4 della L.R. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n.4 modifica, integrazione e inclusione nuovi modelli";

la D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 "Determinazione della Procedura di valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS (art. 4 della L.R. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420, 30 dicembre 2009, n.8/1097;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" concernente procedure per la Procedura per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC);

CONSIDERATI

- gli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
- LA direttiva 92/43/CEE;
- le ulteriori normative vigenti in materia;

PREMESSO CHE:

- la DITTA RACCORDI SPECIALI S.R.L., con sede in Garlate via Foppaola n. 23, con istanza prot. 9354 del 16.12.2012, integrata in data 04.06.2013 prot. 4936, in data 14.03.2014 prot. 1194 ed in data 09.02.2015 prot. 899 ha presentato richiesta di ampliamento di edificio ad uso industriale dell'immobile sito in via Foppaola n. 23;
- il Piano di Governo del Territorio del Comune di Garlate è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 in data 24.09.2011, pubblicato sul B.U.R.L. serie Avvisi e Concorsi n. 9 in data 29.02.2012;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 2, in data 08.01.2013, e n. 41 del 16.04.2015 ha dato avvio alla procedura, definendone l'ambito di attività istruttoria per la predisposizione di tutti gli atti conseguenti necessari e correlati alla verifica ambientale ed alla proposta di variante urbanistica per l'ampliamento



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

richiesto ai sensi del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. e disposizioni collegate;

- che il processo di VAS è stato avviato con atto formale reso pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale della regione Lombardia SIVAS ai sensi della D.G.R. 10 novembre 2010, n. 9/761 in data 28.04.2015 con avviso prot. 3014 del 27.04.2015;
- che i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati individuati nella delibera di Giunta Comunale n. 41 del 16.04.2015 risultano i seguenti:
 - Soggetti competenti in materia ambientale: ARPA Lombardia e Dipartimento di Lecco e ASL della Provincia di Lecco, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, Ministero per i Beni e le attività culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Soprintendenza per i Beni Archeologici, Parco Adda Nord;
 - Enti territorialmente interessati: Comuni limitrofi: Olginate, Pescate, Galbiate Comunità Montana Lario orientale Valle San Martino, Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Ente gestore del servizio idrico (Idroservice s.r.l.), Ente gestore della pubblica fognatura (Idroservice s.r.l.), Enel Distribuzione, ENEL RETE GAS, Ente gestore rete distribuzione gas (Lario reti gas s.r.l.);
- Con nota del 19/05/2015 prot. 3648, veniva comunicato da parte dell'Autorità Competente, in accordo con l'Autorità Procedente, per il 18.06.2015 ore 10.15 la prima seduta di conferenza di valutazione-scoping relativa alla proposta SUAP presentato dalla società Raccordi Speciali s.r.l per ampliamento del capannone industriale esistente;
- Che è richiamato nel presente il verbale della prima conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) presentato dalla società Raccordi Speciali s.r.l per ampliamento del capannone industriale esistente da realizzare in via Foppaola n. 103;
- Con nota del 06/10/2015 prot. 7618, veniva comunicato da parte dell'Autorità Competente, in accordo con l'Autorità Procedente, per il 18.06.2015 ore 10.15 la seconda seduta di conferenza di valutazione-rapporto ambientale e sintesi non tecnica relativa alla proposta SUAP presentato dalla società Raccordi Speciali s.r.l per ampliamento del capannone industriale esistente;
- Che è richiamato nel presente il verbale della seconda conferenza di valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) presentato dalla società Raccordi Speciali s.r.l per ampliamento del capannone industriale esistente da realizzare in via Foppaola n. 103;

CONSIDERATO CHE:

- i principali obiettivi che il "SUAP Raccordi Speciali s.r.l." intende perseguire, relativamente al progetto depositato, così come enunciati nella Relazione Illustrativa e ripresi nel Rapporto Ambientale, possono essere riassunti come segue:
 - realizzazione di ampliamento produttivo;
 - riqualificazione dell'attività inserita nell'area in oggetto;
 - riqualificazione ambientale prevedendo la realizzazione di un impianto a pannelli fotovoltaici;
 - organizzazione e sfruttamento delle risorse locali;
 - offerta nella forma di disponibilità dei fattori produttivi (lavoro, capitale, imprenditoria);

RITENUTO, in sintesi il percorso integrato di VAS e la proposta di S.U.A.P., in sintonia e coerenza con i criteri del PGT di sostenibilità, di riqualificazione e sviluppo del territorio e del sistema produttivo;

RICHIAMATO integralmente il contenuto del Rapporto Ambientale;

RICHIAMATA altresì, la sintesi non tecnica del suddetto Rapporto Ambientale (Valutazione Ambientale Strategica);

RICHIAMATE:



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

- le informazioni relative allo stato dell'ambiente locale, analizzato in tutte le sue matrici e componenti principali, i valori e le informazioni relative alla struttura socio economica ed urbana descritte nel Rapporto Ambientale;
- la valutazione delle scelte progettuali sviluppate nel Rapporto Ambientale;
- gli strumenti e le procedure per il monitoraggio descritte nel Rapporto Ambientale;
- la documentazione afferente i temi specifici e gli approfondimenti prodotti e contenuti nelle appendici al Rapporto Ambientale quali parti integranti e sostanziali di esso;
- i contenuti della seconda conferenza di valutazione finale così come riportati nel verbale apposito;

RILEVATO CHE entro i termini sono pervenuti i seguenti pareri:

QUADRO RIASSUNTIVO PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI			
id	data	ente	note
1	11.06.2015	ASL Lecco – Dipartimento di prevenzione medica	parere riferito alla fase introduttiva di esclusione dalla VAS
2	12.06.2015	Provincia di lecco Settore Pianificazione Territoriale	parere riferito alla fase introduttiva di esclusione dalla VAS
3	12.06.2015	A.R.P.A. dipartimento di Lecco e Sondrio	parere riferito alla fase introduttiva di esclusione dalla VAS
4	08.05.2015	Commissione del Paesaggio Comune di Garlate	parere riferito alla fase introduttiva di esclusione dalla VAS
5	19.06.2015	Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Generale per la Lombardia	parere riferito alla fase introduttiva di esclusione dalla VAS
6	16.11.2015	Provincia di lecco Settore Pianificazione Territoriale	parere riferito al Rapporto Ambientale
7	01.12.2015	A.R.P.A. dipartimento di Lecco e Sondrio	parere riferito al Rapporto Ambientale
8	04.12.2015	Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica della Lombardia	parere riferito al Rapporto Ambientale
9	11.12.2015	Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Generale per la Lombardia	parere riferito al Rapporto Ambientale

RITENUTO utile, in osservanza a quanto scaturito dal percorso di VAS, elencare, descrivere e controdedurre nel seguito puntualmente tutti i contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale, dagli enti territorialmente interessati, nonché le osservazioni affinché divengano parte integrante della proposta di variante urbanistica presentata dalla ditta Raccordi Speciali s.r.l.

**1. PROVINCIA DI LECCO SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(parere pervenuto in fase introduttiva di esclusione dalla VAS)**

SINTESI DEL PARERE

In fase di valutazioni in merito alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica si richiedeva l'approfondimento di alcuni aspetti, in particolare:

Verifiche rapporti aeranti.

Verifiche in merito all'impianto di riscaldamento e condizionamento.

Realizzazione vespaio aerato.

Dimensionamento di docce e servizi nel rispetto del Regolamento Locale di Igiene.

MODALITA' DI RECEPIMENTO



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

Si prende atto del contenuto del parere demandando alla fase di progettazione dell'intervento l'ottemperanza ai disposti normativi e a quanto riportato nel parere dell'ASL.

2. PROVINCIA DI LECCO SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (parere pervenuto in fase introduttiva di esclusione dalla VAS)

SINTESI DEL PARERE

In fase di valutazioni in merito alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica si richiedeva l'approfondimento di alcuni aspetti; in particolare la compatibilità localizzativa dell'insediamento in rapporto agli aspetti urbanistico locale, ambientale e paesaggistico, logistico e infrastrutturale, industriale, la verifica con le norme del Parco Adda Nord. Viene sottolineata l'importanza di garantire un'adeguata fascia di rispetto con le aree limitrofe. Inoltre viene sottolineata l'importanza di supportare il progetto con una relazione geologica attestante la congruità tra le previsioni urbanistiche e le classi di fattibilità. Si precisa che, nel caso risultino dimostrate le condizioni sopra riportate, la proposta di variante al PGT mediante procedura SUAP possa considerarsi escludibile dal procedimento VAS.

MODALITA' DI RECEPIMENTO

In seguito agli approfondimenti effettuati, si ritiene che la proposta risulta possedere i requisiti di compatibilità al fine di considerarla escludibile dal procedimento di VAS, dando atto inoltre che prima della redazione del progetto da parte del progettista incaricato dalla ditta, verrà richiesto di considerare un'adeguata fascia di mitigazione verso il lago e le limitrofe aree residenziali e la predisposizione della relazione geologica. Nonostante ciò, visti anche i contributi pervenuti dagli altri Enti, si è ritenuto opportuno assoggettare la proposta di variante alla VAS, considerando quindi la conferenza indetta con Prot. 3648 del 19/05/2015 quale prima conferenza di valutazione ;

3. A.R.P.A. dipartimento di Lecco e Sondrio (parere pervenuto in fase introduttiva di esclusione dalla VAS)

SINTESI DEL PARERE

Viene richiesta al progettista dell'intervento un'ulteriore documentazione a supporto del progetto quale ad esempio valutazione di impatto acustico ed elaborati cartografici in scala.

Si chiede la verifica alle indicazioni previsti dall'allegato 1r del D.G.R. 761/2010 e s.m.i..

Verifica di analisi attestante la carenza sul territorio comunale di aree destinate all'insediamento di impianti produttivi.

Incongruenza tra il Documento di Piano e il Piano delle Regole in merito all'ambito ATT2.

Inoltre si richiede la predisposizione del documento di VIC.

Aggiornamento di dati riguardanti le emissioni di natura produttiva.

Richiesta di chiarimenti per quanto riguarda il collegamento del fabbricato alle reti di pubblica fognatura con evidenziati i calcoli idraulici.

Richiesta di messa a disposizione dello Studio Geologico e dello Studio di previsione di Impatto Acustico.

MODALITA' DI RECEPIMENTO

In seguito agli approfondimenti effettuati, si ritiene che la proposta di variante al P.G.T. mediante procedura di SUAP di verifica di assoggettabilità alla VAS è conforme alle indicazioni previste nell'allegato 1r della D.G.R. 761/2010 e s.m.i..

Inoltre si precisa che la suddetta variante SUAP ha come presupposto la relazione sulla dotazione del fabbisogno delle aree produttive nel Comune di Garlate predisposta dal Responsabile del SUAP, Arch. Giuseppe Conti, con la quale si evidenzia che nel P.G.T. vigente non sono previste espansioni delle aree produttive.

Per quanto riguarda le osservazioni urbanistiche si fa presente che l'area oggetto della variante urbanistica è già edificabile e che all'interno del P.G.T. era già previsto un eventuale spostamento di volume industriale in questo ambito, e che l'incongruenza relativa al trasferimento di volume sul lotto oggetto della variante, risulta essere un



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

mero errore, che verrà corretto nella prossima variante al P.G.T., errore già segnalato al tecnico incaricato della Variante dal Comune.

In merito alla predisposizione del documento VIC si fa presente che, di recente è stato predisposto uno studio che ha preso in esame gli aspetti ambientali legati alle problematiche sugli habitat e le popolazioni biologiche del territorio comprendente il Comune di Garlate denominato "Biodiversità in rete" che il Comune di Garlate ha recepito con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 01/04/2015. Da tale studio è emerso che l'area in oggetto non risulta essere interessata da interventi riguardanti il mantenimento della biodiversità. Inoltre si segnala che sul territorio di Garlate non è presente alcun sito di importanza Comunitaria quale SIC e ZPS.

In merito all'incremento dell'inquinamento atmosferico associato all'ampliamento previsto, si evidenzia che, come precisato dall'Ing. Pozzi Massimo quale tecnico incaricato dalla ditta RACCORDI SPECIALI SRL, vi sarà un incremento di automezzi per le operazioni di carico e scarico pari a circa 10 viaggi settimanali, pertanto poco rilevante rispetto al traffico presente sul territorio.

Per quanto riguarda i dati INEMAR, gli stessi sono riferiti al 2007, in quanto non è stato possibile riceverne di più aggiornati, comunque si precisa che l'inquinamento predominante relativo all'aria nel Comune di Garlate è dato dal trasporto su strada mentre dai dati della fonte ARPA della Regione Lombardia riferiti al 2012 è la combustione non industriale.

Inoltre si precisa che la zona è servita da pubblica fognatura e la ditta risulta essere regolarmente allacciata.

In merito allo smaltimento delle acque di prima pioggia e seconda pioggia verrà richiesto in sede di presentazione di progetto, apposita verifica così come previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2006.

Inoltre come da indicazione dell'ARPA, si verificherà che il progetto redatto da parte del progettista incaricato dalla ditta, sia corredato dalla previsione di impatto acustico e dalla relazione geologica.

4. Commissione del Paesaggio Comune di Garlate (parere pervenuto in fase introduttiva di esclusione dalla VAS)

SINTESI DEL PARERE

Parere favorevole. Si richiede di predisporre uno studio del verde che preveda in particolar modo la realizzazione sul lato provinciale di un filare d'alberi ad alto fusto sempreverdi per mitigare l'impatto dell'edificio, e la predisposizione di apposite essenze rampicanti da posizionarsi sull'edificio.

MODALITA' DI RECEPIMENTO

Si prende atto del contenuto del parere demandando alla fase di progettazione dell'intervento l'ottemperanza a quanto richiesto.

5. Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Generale per la Lombardia (parere pervenuto in fase introduttiva di esclusione dalla VAS)

SINTESI DEL PARERE

Viene espresso il parere favorevole all'assoggettabilità alla VAS.

Viene inoltre ricordato che la proposta di intervento è soggetta prima di qualsiasi atto abilitativo di natura urbanistico-edilizia, a preventiva autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

MODALITA' DI RECEPIMENTO

Si prende atto del parere favorevole tenendo conto di quanto previsto dall'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ed in seguito agli approfondimenti effettuati, si ritiene che la proposta di variante al P.G.T. mediante procedura di SUAP di verifica di assoggettabilità alla VAS è conforme alle indicazioni previste nell'allegato 1r della D.G.R. 761/2010 e s.m.i..



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

6. Provincia di Lecco Settore Pianificazione Territoriale (parere al Rapporto Ambientale)

SINTESI DEL PARERE

Si fa presente che il Rapporto Ambientale è stato integrato con le tavole di progetto, le relazioni Geologica, Acustica e Tecnica relativa all'impianto idrotermico.

Si richiamano le osservazioni formulate nella prima conferenza VAS.

Si chiede di acquisire il parere del Parco Adda Nord.

MODALITA' DI RECEPIMENTO

In merito alla nota pervenuta dalla Provincia di Lecco – settore pianificazione territoriale, si precisa che, come da richiesta della stessa, in seguito alle verifiche svolte sulla base delle puntualizzazioni espresse dalla Provincia di Lecco, la variante al P.G.T. mediante procedura di SUAP proposta, risulta possedere i requisiti di compatibilità paesistica in quanto il confronto delle attività proposte dal progetto con gli obiettivi e le indicazioni esplicative degli strumenti di programmazione, pianificazione e coordinamento (PTR – PTCP – Piano di gestione del SIC) rispetto ad ognuno dei sistemi territoriali (consumo di suolo, rete ecologica, paesaggio, viabilità) ne ha dimostrato una sostanziale coerenza; il livello di incidenza del progetto sul contesto di riferimento risulta sotto soglia di tolleranza grazie all'impegno profuso nella considerazione degli elementi naturali rilevanti e nella composizione e messa a sistema di opere di mitigazione ambientale; inoltre l'intervento si inserisce in un intorno territoriale già infrastrutturato, antropizzato e a destinazione produttiva. Nell'ambito delle analisi svolte sui sistemi "ambientale" e "territoriale" emerge che il progetto di SUAP ha impatti contenuti (traffico, clima acustico, emissioni in atmosfera, consumi energetici, risorse idriche). Gli impatti relativi al consumo del suolo e all'inserimento paesistico (interferenze con le visuali libere di significativa estensione, salvaguardia delle sponde e del paesaggio lacuale) sono da considerare tollerabili, sia in relazione alla modesta quantità di suolo utilizzato che alle opere di mitigazione ambientale.

Si specifica inoltre che il Parco Adda Nord in sede di Conferenza dei Servizi non ha fatto pervenire alcun contributo.

7. A.R.P.A. dipartimento di Lecco e Sondrio (parere al Rapporto Ambientale)

SINTESI DEL PARERE

Viene segnalata la mancata:

- redazione in scala del Layout
- messa a disposizione dello studio che ha preso in esame gli aspetti ambientali legati alle problematiche sugli habitat e le popolazioni biologiche del territorio di Garlate denominato "Biodiversità in rete".
- messa a disposizione sulla dotazione ed il fabbisogno delle aree produttive nel Comune di Garlate.

Si rileva l'incongruenza tra il Documento di Piano e il Piano delle Regole in merito all'ambito ATT2.

Si richiede parere dell'Ente Parco Adda Nord.

Si richiede la predisposizione del documento di VIC.

Inoltre vengono fatte alcune considerazioni in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento in progetto:

- Richiesta analisi del terreno in caso di non utilizzo del terreno di scavo in loco.
- Verifica reti di pubblica fognatura con indicazione dei calcoli idraulici.
- Verifica eventuali reflui liquidi provenienti dal lavaggio e deposito esterno di lubrificanti e materie prime e rifiuti.
- Richieste di verifiche in merito alle aree di manovra interne ed esterne.



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

- Ulteriori verifiche in merito all'inquinamento acustico.

MODALITA' DI RECEPIMENTO

In merito alla nota pervenuta dall'A.R.P.A. dipartimento di Lecco e Sondrio, si precisa che, la proposta di variante al P.G.T. mediante procedura di SUAP che la suddetta variante SUAP ha come presupposto la relazione sulla dotazione del fabbisogno delle aree produttive nel Comune di Garlate predisposta dal Responsabile del SUAP, Arch. Giuseppe Conti, con la quale si evidenzia che nel P.G.T. vigente non sono previste espansioni delle aree produttive.

Per quanto riguarda le osservazioni urbanistiche si fa presente che l'area oggetto della variante urbanistica è già edificabile e che all'interno del P.G.T. era già previsto un eventuale spostamento di volume industriale in questo ambito.

In merito alla predisposizione del documento VIC si fa presente che, di recente è stato predisposto uno studio che ha preso in esame gli aspetti ambientali legati alle problematiche sugli habitat e le popolazioni biologiche del territorio comprendente il Comune di Garlate denominato "Biodiversità in rete".che il Comune di Garlate ha recepito con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 01/04/2015. Da tale studio è emerso che l'area in oggetto non risulta essere interessata da interventi riguardanti il mantenimento della biodiversità. Inoltre si segnala che sul territorio di Garlate non è presente alcun sito di importanza Comunitaria quale SIC e ZPS.

In merito alla richiesta di acquisire il parere da parte del Parco Adda Nord, si precisa che lo stesso nonostante l'invito alla Conferenza di cui trattasi non ha espresso né fatto pervenire alcun parere in merito.

In merito agli altri aspetti riferiti al rapporto ambientale l'estensore dello stesso ha illustrato in modo ampio e dettagliato i contenuti della documentazione e nel merito della valutazione fatta dall'ARPA ha precisato quanto segue:

- 1) Nell'area d'intervento è già stata eseguita dal Committente una caratterizzazione ambientale con esecuzione di analisi chimico-fisiche sui terreni presenti nel sottosuolo. Da un esame dei risultati ottenuti dalle analisi chimico - fisiche eseguite si evidenzia come la totalità dei valori delle concentrazioni dei vari parametri presi in considerazione rientri nei limiti di concentrazione massima ammissibile (C.M.A.) previsti dal Decreto Legislativo 152 del 03/04/06 per il tipo di destinazione d'uso dei terreni richiesto (commerciale e industriale – Tabella B).
Tuttavia, come richiesto, si procederà ad eseguire l'analisi sull'eluato (test di cessione), in fase di progettazione esecutiva, prima dell'inizio lavori, al fine di verificare la possibilità che il terreno possa rimanere in sito.
- 2) Come già evidenziato nell'area d'intervento sono già presenti i principali sottoservizi quali rete fognaria, acquedotto, gas metano, a cui il nuovo capannone si allaccerà. L'impianto di sollevamento delle acque fognarie (nere) presente lungo la Via Foppaola è posto su area attualmente di proprietà privata ed è stato oggetto di progettazione esecutiva da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Garlate a cui è poi seguita l'autorizzazione per l'allacciamento privato n. 8/2010 rilasciata per l'immobile esistente alla Società Raccordi Speciali S.r.l. Come già indicato, in fase esecutiva verrà predisposta idonea verifica idraulica dell'impianto di sollevamento esistente con valutazione di eventuali adeguamenti a seguito dell'aumento del carico previsto.
- 3) I reflui liquidi provenienti dai lavaggi dei materiali sono raccolti in appositi fusti posizionati su vasche di contenimento in acciaio all'interno del capannone in adiacenza alla zona di lavaggio medesima e smaltiti da parte di Ditta Specializzata. Non sono previsti depositi esterni al fabbricato.
- 4) Si ribadisce che per l'area d'intervento non è previsto nessun centro di pericolo / deposito esterno (lubrificanti / materie prime / rifiuti) in grado di contaminare ne le acque meteoriche di prima pioggia ne di seconda pioggia / dilavamento. In particolare sulle aree esterne non si prevede l'esecuzione di



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

nessuna attività di carico/scarico che verranno tutte effettuate all'interno dell'unità produttiva come da Layout allegato. L'attività prevista non rientra nell'elenco di cui all'art. 3 della LR 4/2006.

- 5) Si procede, come richiesto, ad una preliminare verifica esecutiva inerente il dimensionamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche considerando tutte le superfici non drenanti del lotto e con l'esclusione del capannone esistente e relativa pertinenza già dotato di sistema di smaltimento delle acque e per il quale non si prevedono modificazioni. La superficie impermeabile utilizzata nei calcoli è pertanto, secondo quanto ricavabile dalle tavole di progetto, pari a:

✓ Lotto → 2888 m²

Come coefficiente di afflusso si assume $f = 0,85$

Con riferimento alle altezze di pioggia calcolate per diverse durate dell'evento, utilizzando i valori riportati nelle tabelle PAI, sono stati determinati gli afflussi.

Sono stati ipotizzati a progetto n° 5 pozzi assorbenti ubicati nel solo piazzale alto, aventi le seguenti caratteristiche:

- raggio $r=1.25m$
- altezza $h=2.50m$, per garantire un franco di almeno 1.30 m dalla falda
- presenza di setto drenante

Viene inoltre considerata a progetto una vasca di laminazione della capienza pari a 20 m³ con troppo pieno collegato alla tombinatura comunale esistente sulla via Foppaola. Dai calcoli si ottiene la relativa capacità di smaltimento che viene garantita dai cinque pozzi indicati con un quantitativo di acqua da smaltire in tombinatura di modesta entità ($1,4 \text{ l/s} < 20,0 \text{ l/s}$) e riferito unicamente a piogge di media durata con tempi di ritorno di 100 anni.

- 6) Come evidenziato nel Layout gli spazi destinati alla movimentazione esterna degli automezzi sono tali garantirne un corretto accesso, manovra e sosta. In particolare si precisa che tutte le operazioni di carico / scarico all'interno dell'unità produttiva avverranno dai due portoni evidenziati prospicienti il cortile principale mentre gli altri accessi saranno esclusivamente di servizio. Non è previsto l'accesso di autoarticolati attraverso gli spazi esterni laterali e/o sulla rampa di collegamento con il piano seminterrato. Questi spazi saranno interessati unicamente da movimentazioni di autoveicoli e di piccoli automezzi di tipo furgonato.
- 7) Si ribadisce che l'attività prevede orari di lavoro diurno e che nel capannone non è prevista l'installazione di impianti produttivi funzionanti senza operatori negli orari notturni. In fase di progettazione esecutiva, con la definizione in dettaglio delle tipologie di serramenti (portoni e finestre) e lucernari, si procederà, come richiesto, ad un approfondimento della valutazione previsionale dell'impatto acustico mirata a garantire limitazioni alle aperture degli infissi che possano comportare insorgenza di disturbo verso le abitazioni limitrofe. Verrà inoltre predisposto un aggiornamento, con indicazione puntuale delle rilevazioni effettuate, inerente la valutazione dell'impatto acustico.

Si precisa inoltre che l'estensore del rapporto ambientale, a seguito delle osservazioni espresse dall'ARPA ha provveduto a depositare in data 09/12/2015 al Protocollo Comunale Prot. n. 9651 una documentazione integrativa di cui alle note sopra esposte, composta da:

- Layout in scala 1:200
- Note di chiarimento (sopra riportate)
- Tavola 14 – Planimetria schema fognatura aggiornata.



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

8. Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica della Lombardia (parere al Rapporto Ambientale)

SINTESI DEL PARERE

Parere di massima favorevole con prescrizione che tutti i lavori che comporteranno scavo siano condotti con assistenza archeologica continuativa effettuata da ditta specializzata in ricerche archeologiche che opererà sotto la Direzione dell'Ufficio della Soprintendenza Archeologica ai sensi dell'art. 88, comma I del D.Lgs n. 42/2004.

MODALITA' DI RECEPIMENTO

Si prende atto dei contenuti del parere demandando alla fase attuativa degli interventi l'ottemperanza ai disposti normativi e a quanto riportato nel parere della Soprintendenza.

9. Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Generale per la Lombardia - (parere al Rapporto Ambientale)

SINTESI DEL PARERE

Viene inoltre richiesta la preventiva autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, prima di qualsiasi atto abilitativo di natura urbanistico-edilizia.

Viene inoltre richiesta l'integrazione della documentazione progettuale con approfondimenti relativi alle opere di mitigazione.

MODALITA' DI RECEPIMENTO

Si prende atto di quanto richiesto:

Si precisa altresì che in merito alla preventiva autorizzazione paesaggistica ai sensi dall'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la stessa è stata richiesta con nota prot. 6431 del 11.08.2014 al Ministero dei Beni e Attività Culturali Soprintendenza ai Beni Architettonici di Milano, così come previsto dall'art. 146 comma 5 del Decreto Legislativo 42/2004 e che nei termini previsti (sessanta giorni) non è pervenuta alcuna comunicazione.

Ad accoglimento dell'osservazione verrà richiesta integrazione con documentazione progettuale riportante le opere di mitigazione dell'ampliamento rispetto al contesto circostante.

Rilevato che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il progetto SUAP Raccordi Speciali Srl è complessivamente coerente;

valutati gli effetti prodotti dal progetto SUAP Raccordi Speciali Srl sull'ambiente;

valutate le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

visti i verbali delle conferenze di valutazione;

per tutto quanto esposto

DECRETA

- Di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e degli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007 atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del progetto da SUAP a condizioni che durante la fase attuativa vengano recepite le seguenti indicazioni:



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Ufficio Tecnico Comunale

- predisposizione di progetto riportante le opere di mitigazione dell'ampliamento rispetto al contesto circostante;
- predisposizione analisi chimico-fisico e test di cessione del terreno;
- verifica idraulica rete fognatura;
- verifica idraulica impianto smaltimento acque meteoriche;
- aggiornamento layout;
- verifica movimentazione interna ed esterna autoarticolati;
- approfondimento valutazione previsionale impatto acustico verso le aree residenziali.

Di provvedere alla trasmissione del presente Decreto ai seguenti soggetti:

- ARPA LOMBARDIA
 - ARPA DIPARTIMENTO DI LECCO
 - ASL
 - MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI
 - SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
 - SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI
 - PARCO ADDA NORD
 - COMUNE DI OLGINATE
 - COMUNE DI PESCADE
 - COMUNE DI GALBIATE
 - COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE VALLE SAN MARTINO
 - PROVINCIA DI LECCO SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA
 - REGIONE LOMBARDIA STER
 - REGIONE LOMBARDIA
 - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
 - ENTE GESTORE SERVIZIO IDRICO
 - IDROSERVICE SRL
 - ENTE GESTORE PUBBLICA FOGNATURA
 - IDROSERVICE SRL
 - ENEL DISTRIBUZIONE
 - ENTE GESTORE RETE DISTRIBUZIONE GAS LARIO RETI GAS SRL
 - RACCORDI SPECIALI S.R.L.
- Di rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione sul sito web del Comune e sul portale Regionale SIVAS

L'Autorità Competente per la V.A.S.

Arch. Conti Giuseppe

